

«Nei centri per l'impiego manca personale»

La denuncia

Secondo Cgil, Cisl e Uil l'attività è a rischio
L'appello: «La Regione apra le procedure per assumere»

— Cgil, Cisl e Uil funzione pubblica, continuano a denunciare il forte ritardo delle procedure assunzionali per i Centri dell'impiego di Regione Lombardia i cui effetti si riverbereranno negativamente nella nostra Provincia.

Ad oggi infatti, i Centri per l'impiego comaschi hanno un numero di personale a tempo indeterminato appena sufficiente ad assicurare i servizi minimi di accoglienza e presa in carico degli utenti.

Il personale a tempo determinato non è sufficiente ad annullare le gravi carenze di personale. Sarebbe a rischio il centro di Appiano Gentile, con gravi difficoltà operative per Cantù e Como. «Regione Lombardia - si legge in un comunicato dei sindacati - nel lasciare i Centri per l'impiego a gestione provinciale senza un reale investimento in termini di risorse umane ed economiche non tutela il proprio personale, depauperato di professionalità e stimoli ma soprattutto non proteggere un'utenza già soggetta a difficoltà e in condizioni di disagio dovute alla mancanza di lavoro». I sindacati chiedono l'attivazione immediata delle procedure di reperimento del personale, affinché si possa dare immediata risposta al personale che offre i servizi ed ai cittadini del nostro territorio. «Ancora una volta, così come abbiamo fatto per tutto l'anno 2018, rivolgiamo un appello alle istituzioni, ai rappresentanti politici del territorio, con l'obiettivo di inserire nell'agenda il tema dei Centri per l'impiego».

LA PROVINCIA

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2019